



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Comprensivo Statale "Rita Levi Montalcini"

Via Liguria 2 - 20090 Buccinasco (MI)
Tel. 0248842362 - 0248842518 - Fax. 0245703214
E-mail: miic8eg007@istruzione.it - miic8eg007@pec.istruzione.it
C.F. 80183450156 - C.M. MIIC8EG007
www.icrlmontalcini.edu.it



SEDUTA DEL 19/12/2024

DELIBERA N. 6

Approvazione PTOF triennio 2025/28

Il Consiglio d'istituto

- VISTO la delibera n. 24 del 17/12/2024 con cui il Collegio Docenti ha approvato il PTOF 2025-2028 e documenti programmatici allegati;
- VISTO l'Atto di Indirizzo della DS (Prot. 0004368/U del 04/12/2024)

DELIBERA

L'approvazione del PTOF 2025-2028 e documenti programmatici allegati
Il Consiglio approva all'unanimità.

Si allega PTOF

Avverso la presente deliberazione è ammesso reclamo al Consiglio stesso, ai sensi dell'art 14 DPR 275/1999, da chiunque vi abbia interesse entro il quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione all'albo della scuola. Decorso tale termine la deliberazione diventa definitiva e può essere impugnata solo con ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente nei termini di 60 e 120 giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Buccinasco (MI), 19 Dicembre 2024

LA SEGRETARIA
Maria Grazia Sardo

IL PRESIDENTE DEL C.D.I
Simone Fanari



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

IC RITA LEVI MONTALCINI

MIIC8EG007

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC RITA LEVI MONTALCINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0004368/U** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 6*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 6 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 8 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Piano dell'Offerta Formativa rappresenta il documento identificativo della scuola, in quanto esprime l'impostazione educativa, illustra le proposte didattiche, l'organizzazione e i servizi offerti all'utenza. Tale documento è elaborato dal Collegio dei docenti seguendo le Linee d'indirizzo indicate dal Dirigente Scolastico e viene adottato dal Consiglio d'Istituto. L'elaborazione di questo documento è un momento fondamentale nella vita della scuola e impegna tutte le componenti scolastiche, in collaborazione con gli enti locali, a promuovere la crescita formativa, educativa e culturale degli allievi, dall'infanzia all'adolescenza. La sua struttura illustra il percorso formativo della scuola che si sviluppa secondo un raccordo in verticale dell'azione educativa e persegue finalità comuni per i tre gradi di scuola. Le Finalità e l'azione educativa previste nel piano si differenziano nella specificità di ogni ordine di scuola adeguando i processi all'età e alle potenzialità degli alunni. Questo documento costituisce un impegno per la comunità scolastica in quanto rappresenta l'offerta globale di tipo educativo e didattico e garantisce l'orientamento pedagogico della Scuola; esso costituisce il riferimento fondamentale per docenti, ATA, alunni e famiglie. L'istituzione scolastica s'impegna a dare attuazione alle azioni e ai progetti previsti nel presente PTOF, avvalendosi anche dell'organico di potenziamento ad essa assegnato e le famiglie si impegnano a seguire le indicazioni contenute, come espresso all'interno del "Patto di alleanza scuola-famiglia" e nel regolamento d'Istituto. Il Piano è un processo progettuale dinamico che tiene conto di una realtà complessa e mutevole del territorio di cui recepisce le istanze e dà risposte in termini di progetto educativo e formativo. Esso è per sua natura aperto a nuove istanze, flessibile e soggetto ad aggiornamenti in funzione dell'evoluzione del Sistema Scolastico Nazionale, delle esigenze del territorio, delle famiglie e degli alunni.

ANALISI SOCIO-AMBIENTALE

I plessi dell'Istituto Comprensivo sono situati nel territorio del comune di Buccinasco, una zona residenziale a sud -ovest di Milano, all'interno del Parco Agricolo Sud. Il territorio offre i servizi essenziali caratteristici di una città di piccole dimensioni e, per quanto riguarda la situazione lavorativa dei genitori degli alunni della scuola, è presente il fenomeno del pendolarismo verso la città Metropolitana di Milano.

Con la costruzione di interi nuovi quartieri residenziali c'è stato un forte incremento demografico, continuato fino agli anni 2000, determinato dall'arrivo di nuovi nuclei familiari, soprattutto da Milano. La composizione scolastica della popolazione risulta eterogenea per fasce sociali e livelli culturali.



In anni recenti la città è stata interessata dal fenomeno dell'insediamento di nuove comunità di etnie extraeuropee e di conseguenza si è incrementata la presenza a scuola di alunni di etnie diverse. Nella nostra scuola sono presenti ragazzi sinti, cinesi, nordafricani, ucraini, sudamericani.

Sullo stesso territorio è presente un altro Istituto Comprensivo, I.C.S "Padre Puglisi", alcuni Istituti privati e paritari e un Istituto di Formazione Professionale privato. Non sono presenti Scuole Superiori secondarie di 2° grado, per cui gli alunni in uscita frequentano, preferibilmente, scuole superiori di Corsico o Milano.

Nell'ambito della promozione culturale e ricreativa sul territorio sono presenti:

- una biblioteca,
- una scuola civica di musica,
- centri culturali, comunali e privati, all'interno dei quali si realizzano corsi di vario genere, manifestazioni, mostre, conferenze, rappresentazioni teatrali/musicali,
- diverse associazioni di volontariato che si occupano di promuovere attività culturali, ambientali, sportive, solidali;
- centri sportivi.

La scuola ha costruito nel tempo relazioni con più soggetti istituzionali e non, per affrontare in modo collaborativo problemi sociali.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, come indicato nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, in cui sono sottolineate le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente:



Nella nostra scuola lo studente è considerato soggetto attivo, le finalità educative e l'acquisizione delle competenze e delle conoscenze sono modulate adeguando i processi e l'azione educativa all'età e alle potenzialità di ciascuno. Le finalità educative sono state elaborate adeguandole alla realtà del nostro territorio, sono valide per tutta la durata degli ordini di scuola, infanzia, primaria e



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

secondaria di 1° grado, graduate in rapporto agli ordini di scuola.



IMPARARE AD ESSERE

§ Favorire la conoscenza di sé, l'assunzione di responsabilità personale, la capacità di operare scelte consapevoli per la costruzione del proprio progetto di vita (personale e scolastico).

§ Favorire atteggiamenti di autonomia, sicurezza, stima di sé, fiducia nelle proprie capacità e sviluppare il passaggio dalla semplice curiosità alla ricerca più complessa in ogni campo.

IMPARARE A IMPARARE

§ Favorire l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio e di un buon livello di padronanza delle conoscenze e delle abilità indispensabili per l'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

§ Favorire l'acquisizione di un proprio metodo di studio e di lavoro.

§ Favorire la consapevolezza delle proprie strategie di apprendimento .

IMPARARE A FARE

§ Favorire la creatività e lo spirito d'iniziativa.

§ Favorire la capacità di tradurre le idee in azione, saper progettare.

§ Favorire la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi .

IMPARARE A COLLABORARE

§ Favorire lo scambio di idee, il confronto fra alunni e l'apprendimento cooperativo.

§ Operare in un clima di collaborazione tra le molteplici agenzie che contribuiscono al successo formativo (scuola, famiglia, enti locali, agenzie territoriali).

IMPARARE A VIVERE INSIEME

§ Valorizzare la diversità di ciascuno come ricchezza, accettare l'altro, educare al confronto delle idee e al rispetto delle opinioni altrui.

§ Stimolare relazioni tra piccoli gruppi e all'interno del gruppo classe favorendo atteggiamenti equilibrati e di tolleranza.

§ Favorire la risoluzione pacifica dei conflitti.

§ Formare alunni consapevoli di appartenere a una comunità sempre più ampia.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

La scuola si impegna a promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona, in linea con i principi della Costituzione Italiana e la tradizione culturale europea.

Gli studenti sono al centro del loro percorso formativo, con un'azione educativa adattata alle esigenze individuali, rispettando le diverse età e potenzialità. Gli obiettivi educativi, elaborati tenendo conto del contesto territoriale, sono validi per tutti i gradi scolastici e adeguati al livello di ciascun ciclo. L'Istituto adotta un curriculum verticale, cuore del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, coerente con le "Indicazioni Nazionali" che mira allo sviluppo delle competenze chiave del profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum si distingue per tre aspetti fondamentali: continuità, essenzialità e trasversalità. La continuità si realizza attraverso una programmazione coerente tra i vari cicli scolastici; l'essenzialità punta su un sapere fondamentale, adeguato alle diverse fasce d'età, che si arricchisce progressivamente; la trasversalità favorisce lo sviluppo di competenze versatili, applicabili in diversi ambiti della vita.

La collaborazione tra scuola, famiglia e studenti è essenziale per il successo educativo, come evidenziato nel patto di corresponsabilità. La scuola si impegna a mettere in atto strategie didattiche inclusive, mentre la famiglia supporta il percorso formativo, e gli studenti partecipano attivamente alla loro crescita educativa. Attraverso l'analisi e la valutazione costante degli esiti di apprendimento, l'Istituto individua i traguardi raggiunti e le aree di miglioramento, promuovendo un processo di crescita continuo e consapevole per ogni alunno.

La scuola propone un'offerta formativa ampliata in collaborazione con il territorio, con iniziative che spaziano dall'ambiente alla salute, dalle lingue all'orientamento e alla cittadinanza e alle competenze digitali. L'inclusione, pilastro centrale della progettualità scolastica, è sostenuta da interventi specifici per rispondere ai bisogni educativi speciali, creando un ambiente scolastico accogliente e inclusivo per tutti gli studenti.

Metodologie e strategie didattiche.

Scuola dell'infanzia. Valorizzazione del gioco: risorsa privilegiata di apprendimento e relazione.



Apprendimento dall'esperienza: attraverso la curiosità il bambino prende coscienza di sé. Attività laboratoriali: ci si avvale di tutte le strategie e strumentazioni che consentono di sviluppare l'apprendimento. Collaborazione con i genitori. Uscite didattiche.

Scuola primaria e secondaria di primo grado. Le metodologie educative e didattiche adottate dai docenti sono volte a: far riflettere sui processi e sui passaggi necessari per raggiungere gli obiettivi di apprendimento; promuovere il gusto della ricerca di nuove conoscenze; sollecitare gli alunni ad individuare problemi, a sollevare domande e a mettere in discussione le conoscenze acquisite; sviluppare le strategie appropriate e cercare soluzioni personali per realizzare compiti specifici.

Le strategie didattiche utilizzate sono: Lezione frontale interattiva: presentazione di un nuovo argomento, spiegazione dei contenuti particolarmente difficili, interazione tra alunni e insegnanti attraverso domande – stimolo e discussioni collettive. Attività laboratoriali: approccio pratico all'apprendimento che stimoli la collaborazione e promuova il senso critico verso i propri elaborati, valorizzando il percorso di crescita di ciascuno in armonia con il gruppo classe e docenti.

Apprendimento cooperativo: metodo didattico centrato sullo studente che interagisce con altri studenti, per migliorare reciprocamente il suo apprendimento; l'alunno apprende per mezzo di altri, dagli altri, con gli altri. Didattica meta-cognitiva che consente agli alunni di riflettere sui propri processi di apprendimento per diventare sempre più consapevoli e autonomi nell'affrontare situazioni nuove.

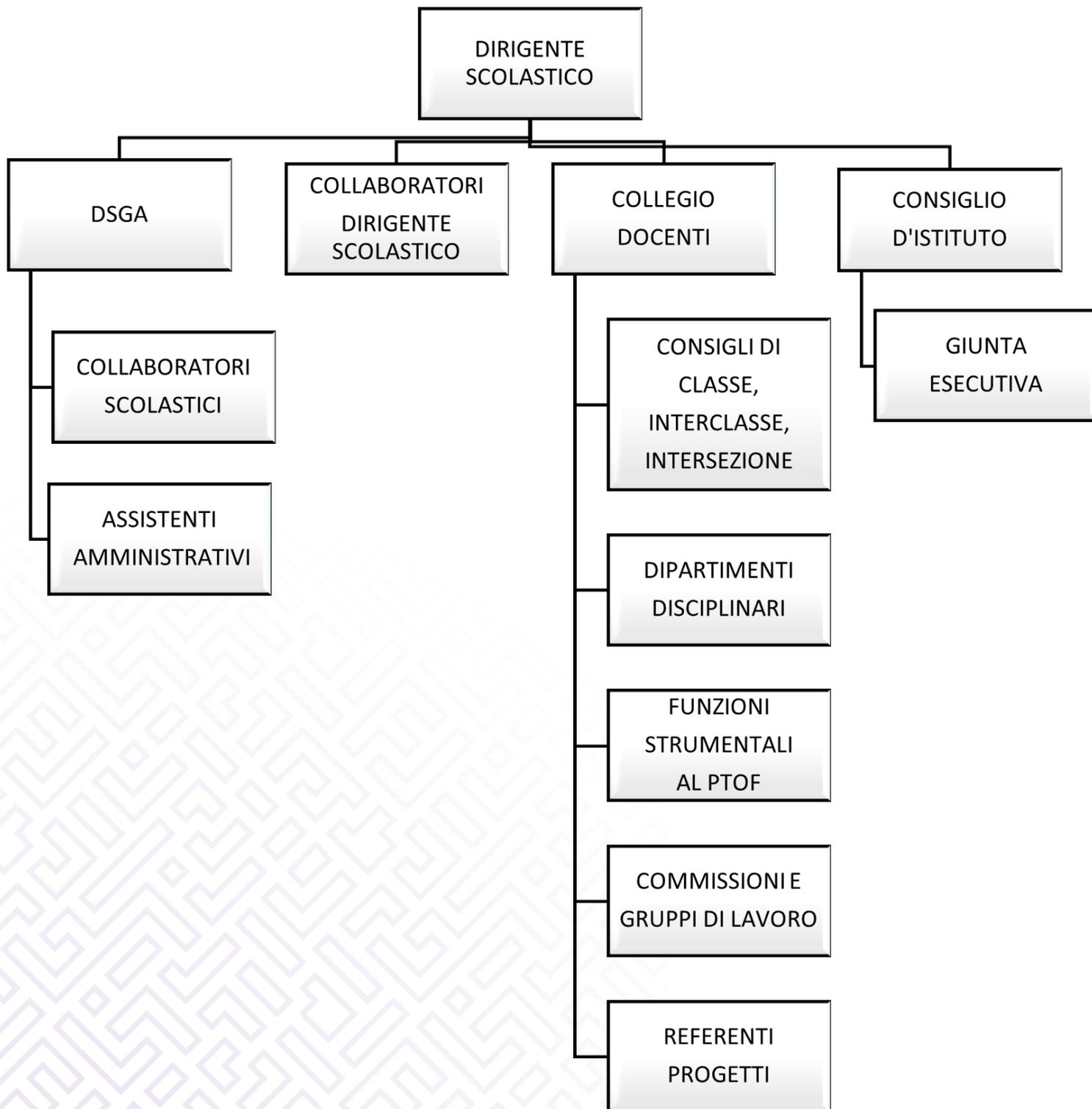
ALLEGATI:

CURRICULUM VERTICALE-compresso.pdf



Scelte organizzative

Modello organizzativo





Principi organizzativi

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema complesso, in cui diverse componenti collaborano per realizzare un progetto formativo condiviso, rispondente alle necessità di ogni studente. La struttura organizzativa si fonda sulla capacità di coniugare flessibilità e apertura, per adattarsi alle diverse esigenze che emergono, senza mai perdere di vista l'obiettivo fondamentale: garantire l'efficacia delle attività e dei servizi educativi offerti. In questo contesto, il coordinamento delle risorse umane e la gestione delle interazioni tra le varie figure scolastiche sono centrali, poiché permettono di integrare le diverse esperienze e competenze, creando un ambiente che stimoli la crescita di tutti i membri della comunità scolastica.

Il modello organizzativo dell'Istituto si ispira ai principi di uguaglianza, inclusione, partecipazione, efficienza e trasparenza.

L'Istituto promuove l'uguaglianza tra tutti gli studenti, garantendo pari opportunità a prescindere da sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche. La comunità scolastica si impegna inoltre a rispettare le specifiche esigenze degli studenti stranieri, tutelando il diritto al rispetto delle loro convinzioni, tradizioni culturali e lingua madre. In questo modo, l'Istituto non solo promuove un'inclusione attiva, ma valorizza anche il confronto interculturale, essenziale per un dialogo che rispetti la diversità e favorisca la crescita reciproca tra studenti di origini diverse.

Il principio di trasparenza si applica a tutte le dimensioni della vita scolastica, dalla gestione degli atti amministrativi alla valutazione degli studenti. Gli atti dell'Istituto sono resi accessibili in formati cartacei e digitali, in modo da garantire un'informazione chiara e tempestiva, nel rispetto della privacy. Le classi vengono organizzate secondo criteri di equità, evitando la formazione di gruppi omogenei per livello e favorendo un equilibrio tra maschi e femmine, come previsto dai criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto. La valutazione degli studenti è altrettanto chiara e oggettiva, per consentire una comprensione continua del progresso scolastico, accessibile sia tramite il registro elettronico che attraverso un feedback puntuale e motivato sui risultati delle verifiche.

La partecipazione attiva degli studenti è un valore fondamentale dell'Istituto. Gli studenti sono coinvolti in prima persona nelle decisioni che riguardano l'organizzazione della scuola, contribuendo così alla definizione di un percorso educativo che rispecchi le loro esigenze e aspettative. Questo coinvolgimento si estende anche alle famiglie, che sono chiamate a collaborare attivamente al processo educativo. Tale interazione costante tra scuola, genitori e studenti rappresenta un aspetto imprescindibile per la creazione di un ambiente educativo stimolante e armonioso.



L'Istituto si impegna a garantire la regolarità e la continuità delle attività didattiche, anche in situazioni di difficoltà, come conflitti sindacali o altre problematiche esterne, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge e delle disposizioni contrattuali e regolamentari in materia. La scuola si impegna a creare un ambiente in cui ogni studente possa sentirsi parte integrante della comunità, con particolare attenzione agli studenti che si trovano ad affrontare difficoltà o che hanno bisogni educativi speciali. L'integrazione e l'accoglienza sono aspetti chiave di questo processo, che prevede attività mirate per l'ingresso nelle classi e per il supporto a studenti con esigenze particolari.

L'attività dei docenti si basa sulla libertà di insegnamento, intesa come libertà di sperimentazione e libera espressione culturale dell'insegnamento, nel rispetto dei principi costituzionali e degli ordinamenti scolastici stabiliti dallo Stato. L'attività educativa si sviluppa in un contesto collaborativo e dinamico, che coinvolge il Collegio dei Docenti e gli altri organi collegiali, con l'obiettivo di garantire coerenza, qualità e miglioramento continuo.

L'Istituto, inoltre, valorizza le attività extracurricolari come strumento di crescita e arricchimento culturale per gli studenti. Queste attività, organizzate al di fuori dell'orario scolastico, permettono agli studenti di sviluppare competenze sociali, culturali e civiche. La scuola si configura così come un centro di promozione culturale e sociale, dove le risorse interne vengono messe a disposizione per arricchire il percorso formativo degli studenti e per creare occasioni di incontro e collaborazione con altre realtà educative presenti sul territorio.